

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - Sentenza n. 1284/2015 del Tribunale di Velletri RG 1178/05 - Importo pari ad € 3.431,15.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 5 del 25.01.2021 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: “Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - Sentenza n. 1284/2015 del Tribunale di Velletri RG 1178/05 - Importo pari ad € 3.431,15”;

che con Sentenza n. 1284/2015 del Tribunale di Velletri RG 1178/05 l'Amministrazione, allora Provincia di Roma (appellante), veniva condannata al pagamento delle spese di lite in favore delle controparti per € 2.430,00, quali compenso, oltre spese generali IVA CNPA e oneri di legge;

a seguito della citata Sentenza n. 1284/2015 la Regione Lazio, con nota prot. U.0929444 del 30.10.2020, ha diffidato la Città Metropolitana di Roma Capitale ad adempiere, richiedendo l'importo di € 3.431,15 come di seguito riportato:

- € 2.430,00 - spese di lite;
- € 364,50 - spese generali al 15%;
- € 592,75 - oneri riflessi al 24, 393%;
- € 43,90 - interessi legali;

che, in esecuzione della citata Sentenza n. 1284/2015, si rende necessario liquidare alla Regione Lazio le spese legali di spettanza della Città metropolitana di Roma Capitale, per un ammontare complessivo di € 3.431,15 (tremilaquattrocentotrentunoeuro/15);

in data 23.11.2020 il Servizio Aree Protette ha acquisito con nota protocollo n. CMRC-2020-0167587 del 23.11.2020 la comunicazione dell'Avvocatura avente ad oggetto “Tribunale di Velletri RG 1178/05 sentenza n. 1284/2016 - Trasmissione nota diffida della Regione Lazio”.

Considerato che:

il Tribunale di Velletri con la Sentenza n. 1284/2015 condannava l'Amministrazione provinciale (appellante) oggi Città metropolitana di Roma Capitale al pagamento delle spese di lite a favore delle controparti per € 2.430,00 quali compenso, oltre spese generali IVA CNPA e oneri di legge;

la Regione Lazio con nota prot. U.0929444 del 30.10.2020 ha richiesto la liquidazione delle spese di giudizio con diffida ad adempiere alla Città Metropolitana di Roma Capitale per l'importo di € 3.431,15 (comprensivo di € 2.430,00 per spese di lite, € 364,50 per spese generali al 15%, € 592,75 per oneri riflessi al 24,393% ed € 43,90 per interessi legali);

tale obbligazione è maturata senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del D.Lgs. 267/2000 e che quindi rientra nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. 3848 del 09.12.2020, il Servizio 5 - Dipartimento IV della Città Metropolitana di Roma Capitale ha prenotato la spesa per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di € 3.431,15 (tremilaquattrocentotrentunoeuro/15), prevedendo la redazione di una deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e, dopo l'approvazione della stessa, l'adozione della Determinazione Dirigenziale di assunzione dell'impegno di spesa definitivo;

Visto:

l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

che il debito derivante da sentenza esecutiva ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2020, secondo la seguente prenotazione:

prenotazione n. 80245/0/2020 per € 3.431,15(tremilaquattrocentotrentunoeuro/15);

Viste:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";

la Circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 18.01.2021;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 5 "Aree protette, tutela della flora e della biodiversità" del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione ambientale" Arch. Angelo Maria Mari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento IV “Tutela e valorizzazione dell’Ambiente” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad € 3.431,15 (tremilaquattrocentotrentunoeuro/15) rientrante nella lettera a), comma 1, dell’art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva di condanna al pagamento di somme a favore del creditore per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
- di dare atto che la spesa complessiva di € 3.431,15 (tremilaquattrocento trentunoeuro/15), ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2020, prenotazione n. 80245/0/2020 per € 3.431,15 (tremilaquattrocentotrentunoeuro/15);
- di dare atto che il Servizio 5 “Aree protette, tutela della flora e della biodiversità” del Dipartimento IV “Tutela e valorizzazione ambientale” provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all’art 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.